



Provincia di Bergamo



* R D G 1 4 0 0 0 0 1 0 7 *

DELIBERAZIONE DELLA

COPIA

GIUNTA PROVINCIALE

Numero **107** / Reg. Delibere

Data **31/03/2014**

OGGETTO

COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 24/12/2013 CON IL PTCP AI SENSI DELLA L.R. N. 12 DELL'11 MARZO 2005 E S.M.I.

L'anno duemilaquattordici del mese di Marzo il giorno trentuno, alle ore 15:00, nella apposita sala Giunta della Provincia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Provinciale.

PIROVANO ETTORE	Presidente	Presente
CAPETTI GIULIANO	Vice Presidente	Presente
LANZANI SILVIA	Assessore	Assente
BELLOLI DOMENICO	Assessore	Presente
CARRARA FAUSTO	Assessore	Assente
MILESI GIOVANNI	Assessore	Assente
COTTINI ALESSANDRO	Assessore	Presente
BONASSOLI GIORGIO	Assessore	Presente
GANDOLFI MARIO	Assessore	Presente
PICCINELLI ENRICO	Assessore	Presente

Assume la Presidenza il Presidente PIROVANO ETTORE.

Partecipa il Segretario Generale PASSARELLO BENEDETTO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare in ordine all'Oggetto sopra riportato.



PROVINCIA DI BERGAMO
Servizio Strumenti Urbanistici
Via G. Sora, 4 – BERGAMO-

AZ/db

OGGETTO: COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI - VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 35 DEL 24/12/2013, CON IL P.T.C.P. ai sensi della L.R. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO

- che il PTCP è stato approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio provinciale 40 del 22/4/2004, pubblicata all'Albo provinciale in data 28/06/04 e divenuta esecutiva in data 09/07/04, e che la stessa è stata pubblicata sul BURL in data 28/07/2004, come previsto dall'art. 3, comma 36, della L.R. 1/2000;
- che con deliberazione della Giunta Provinciale n°404 del 05/09/2011 e n°489 del 07/11/2011 sono stati approvati i criteri e le procedure per la valutazione di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali, da applicare nel periodo transitorio, sino all'adeguamento del PTCP vigente alla L.R. n. 12/2005;
- con domanda pervenuta in Provincia di Bergamo in data 27/01/2014 prot n°10127, il Comune di CAROBBIO DEGLI ANGELI ha chiesto la verifica di compatibilità con il PTCP del Piano di Governo del Territorio;

PRESO ATTO CHE in occasione dell'incontro tenutosi in data 28/03/2014 con i rappresentanti del Comune di CAROBBIO DEGLI ANGELI è stato assicurato il confronto con il Comune stesso, ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.;

VISTI i pareri dei Settori provinciali conservati in atti d'ufficio;

VISTE le risultanze della verifica di compatibilità con il PTCP del Piano di Governo del Territorio del Comune di CAROBBIO DEGLI ANGELI, esplicitate nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dal quale risulta che lo stesso è **COMPATIBILE** con il PTCP

con le seguenti prescrizioni:

- Preso atto delle richieste avanzate dal Comune di Carobbio degli Angeli, con nota del 10.12.2008 prot.n.9589/2008 e succ.nota del 08.03.2013 prot.2202 pervenuta al prot.prov. in data 14.03.2013 n.26486, di **Variante al PTCP** in merito alle modifiche della classificazione ad "*ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica*" (art.66 NdA) riguardanti due areali in territorio comunale di Carobbio del Angeli, il parere e' subordinato alle risultanze della procedura di Variante al PTCP

tuttora in corso, salvo per l'area produttiva esistente posta in via Bolgare ed individuata nel PdR come "area D1/20" per la quale si applica l'art.103 delle NdA del PTCP.

- Il corridoio di previsione del Raccordo Ferroviario a servizio dell'*"Insedimento produttivo di interesse provinciale (art.95 NdA del PTCP)"* di Carobbio degli Angeli/Chiuduno, dovrà essere individuato su tutta la cartografia di Piano, compreso la Tavola dei Vincoli. In tale corridoio di previsione, sono ammessi esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria,manutenzione straordinaria e ristrutturazione, senza incrementi volumetrici sugli edifici esistenti.
- In riferimento alla modifica stralcio di aree appartenenti al **P.L.I.S.** del **"Malmera, dei Montecchi e del Colle degli Angeli"**, istituito e riconosciuto con n.700 del 13.12.2007, si evidenzia che, tale previsione dovrà essere assoggettata alle procedure di riconoscimento di cui alla D.G.R. VIII/6148 del 12.12.2007 *"Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega delle funzioni in materia di P.L.I.S."*, ai sensi dell'art.34 comma 1 della L.R. 30.11.1983 n.86, così come modificata dalla L.R.12/2011. Le procedure stesse dovranno essere concordate con il *Servizio Aree Protette* competente, ai fini del riconoscimento della nuova perimetrazione del P.L.I.S. Inoltre, dovrà essere esplicitato nel deliberato di approvazione del PGT, che *"l'approvazione del PGT assume valore ed efficacia quale proposta di modifica alla perimetrazione del P.L.I.S. del "Malmera, dei Montecchi e del Colle degli Angeli"*.
- In riferimento **all'Insedimento della Soc.Ecopolo srl**, situata in Comune di Carobbio degli Angeli lungo la SP 88 - via Bolgare n.13, si esprime quanto segue:
 - richiamata la **DGP n.169 del 11.04.2008 "SUAP in Variante al PRG Ditta Ecopolo srl"**, relativa al nuovo insediamento produttivo per la realizzazione di impianto di produzione granulati ecologici con recupero inerti, il cui progetto prevedeva la realizzazione di un impianto di valorizzazione degli inerti derivanti da demolizioni e recuperi oltre un impianto di frantumazione degli inerti.
Si richiamano la seguente prescrizione espressa nel citato parere :
"Per l'intero ambito d'intervento individuato dal progetto di Sportello Unico, dovrà essere mantenuta e confermata la precedente destinazione urbanistica quale "Zona agricola" in quanto non è ammesso il cambio di destinazione d'uso. Resta quindi esclusivamente ammessa, ai sensi dell'art. 92 comma 2 lettera e), la realizzazione del previsto impianto tecnologico alle condizioni individuate dal medesimo art. 92. Pertanto il nuovo insediamento per la realizzazione di impianto di produzione granulati ecologici con recupero inerti potrà essere ammesso solo ed esclusivamente se il progetto di sportello unico sarà accompagnato da apposita convenzione o atto d'obbligo che escluda esplicitamente il cambio di destinazione urbanistica specificando il mantenimento della destinazione agricola dell'area, e individuando i tempi di permanenza dell'impianto e le modalità di restituzione dell'area, a fini agricoli e di valorizzazione ambientale, al termine dell'attività. Conseguentemente all'interno dell'ambito in oggetto non potrà essere insediato alcun tipo di manufatto, salvo l'impianto stesso di frantumazione e il recupero degli edifici esistenti."

Pertanto, in ottemperanza alla DGP sopra richiamata, la destinazione d'uso dell'area della Soc.Ecopolo indicata nella cartografia di Piano, dovrà tornare alla classificazione a destinazione d'uso "agricola".

- In riferimento all'ambito di trasformazione urbanistica "ATP2" a dest. d'uso Industriale/artigianale, ricadente nel PTCP parte negli ambiti di "ambiti di

valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica" di cui all'art.66 NdA (area non soggetta ad edificazione in ATP02) e parte nei "contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico culturale" di cui all'art. 60 NdA, con riferimento anche agli esiti della Verifica Tecnica in sede di Tavolo Interistituzionale tra Comune e Provincia, si esprime quanto segue .

Tale previsione urbanistica risulta **non compatibile** con il PTCP per le seguenti motivazioni:

- la porzione d'ambito ricadente nella classificazione del PTCP di cui all'art.66 NdA, risulta non compatibile dalla disciplina normativa del PTCP, in quanto essendo comunque ricompresa all'interno del comparto produttivo, tale previsione non risponde al principio della *valorizzazione, riqualificazione o della progettazione paesistica*. Pertanto la compatibilità di tale previsione e' subordinata alle risultanze della procedura di Variante al PTCP attualmente in corso.
 - l'ambito ATP2 in oggetto non e' localizzato in zona di frangia del tessuto urbano consolidato.
- In riferimento all'ambito di trasformazione urbanistica "ATP1" a dest. d'uso Industriale/artigianale, ricadente nel PTCP parte nei "contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico culturale" di cui all'art. 60 NdA e parte nelle "aree agricole con finalità di protezione e conservazione" di cui all'art. 65.a NdA, si esprime quanto segue :
 - l'ambito di trasformazione risulta **compatibile**, a seguito di verifica tecnica sulla componente paesistica dell'ambito mediante Tavolo Interistituzionale attivato ai sensi dell'art.12 comma 5 delle NdA del PTCP.
 - Verificato che, il PGT non e' dotato di apposito Studio per la programmazione commerciale, sino alla redazione di uno specifico studio sulla distribuzione commerciale riferito all'intero territorio comunale, si rimarca che:
 - e' escluso l'insediamento di grandi strutture di vendita e centri commerciali;
 - sono ammessi solo ed esclusivamente nuovi esercizi di vicinato e medie strutture sino a mq 250 massimi di superficie di vendita. Per le attività esistenti sono ammessi ampliamenti fino ad un massimo di trecento mq di superficie di vendita;
 - qualora nello stesso comparto vi sia la presenza di più esercizi commerciali, va' considerata la sommatoria delle superfici di vendita;Si richiamano in ogni caso le disposizioni contenute nel Programma Triennale per lo Sviluppo Commerciale della Regione Lombardia, approvato con DCR n.VIII/215 del 02/10/2006 e aggiornato con Comunicato Regionale del 29/10/2007 n.128, dalle modalità attuative e indirizzi di programmazione urbanistica approvati rispettivamente con DGR n.VIII/5054 del 04/07/2007 e DCR n.VIII/352 del 13/03/2007 e con DGR n. 8/5913 del 21/11/2007, n.8/6024 del 05/12/2007 e n.8/6494 del 23/01/2008.
 - In riferimento al parere rilasciato dal Settore Viabilità - Servizio Infrastrutture, si prescrive quanto segue:
 - *inserire le fasce di rispetto stradali di 30 mt lungo la SP 91 "Valle Calepio/Variante di Cicola" nel tratto fuori dalla delimitazione del centro abitato.*
 - *In materia di viabilità provinciale, si dovrà comunque ottemperare a quanto prescritto dal D.Lgs. n.285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i., dalle leggi complementari, dal Nuovo regolamento di esecuzione e di attuazione DPR 495/1992 s.m.i., dalle linee guida per la progettazione delle zone di*

intersezione e per la redazione dei progetti stradali secondo D.G.P.VII/20829 del 2005, e dal regolamento regionale D.G.R. 27.09.2006 n.8/3219.

- In sede di delibera di approvazione del PGT dovrà essere richiamato tra i documenti che compongono il PGT, anche lo Studio geologico comunale (cartografie d'inquadrimento e conoscitive) redatto da Dott. Geol. Granata Ezio (anno 1997-2002). Inoltre, le norme di attuazione della componente geologica dovranno essere unificate a partire dalle relazioni del Dott. Geol. Granata Ezio e del Dott. Geol. Trovenzi. Inoltre dovrà essere acquisito il parere dello STER di Bergamo in merito al Reticolo Idrico Minore.
- Con riferimento all'oggetto, lo scrivente Servizio Risorse Naturali comunica che il Piano Cave approvato con D.C.R. n. VIII/619 del 14/05/2008 pubblicata sul BURL 2° Suppl. straord. al n. 28 del 10 luglio 2008, è stato annullato a seguito della sentenza del TAR Brescia n. 1927 del 10 dicembre 2012, pur se appellata dalla Regione Lombardia.

Allo stato la Pianificazione comunale deve pertanto far riferimento al previgente Piano Cave approvato con D.C.R. n. VI/555 del 09/04/1997 e con D.C.R. n. VI/1485 del 09/02/2000, in attesa dell'esito degli appelli proposti dalla Regione Lombardia avverso le citate sentenze del TAR Brescia.

Dalla verifica istruttoria risulta che sul territorio comunale di Carobbio degli Angeli sono presenti i seguenti ambiti estrattivi: **AC8pc e AC12pc**, individuati non correttamente nella "Tavola DP/2.2 delle Previsioni di Piano: Sistema dell'Urbanizzato" del PGT di Carobbio degli Angeli. **Pertanto dovranno essere indicati nella cartografia di Piano, i perimetri dei due ambiti estrattivi sopra citati secondo le Schede del Piano Cave allegate al presente parere.**

Le valutazioni contenute nel presente parere restano condizionate all'esito delle impugnative tuttora pendenti avanti al Consiglio di Stato che potrebbero determinare, se accolte, la riviviscenza del Piano Cave approvato con D.C.R. n. VIII/619 del 14/05/2008.

Si comunica inoltre che, a seguito della sentenza TAR Brescia n. 611/2013 del 25/06/2013, con propria Determina 16 luglio 2013 n.1, i commissari ad acta regionali hanno avviato il procedimento per l'attuazione della citata sentenza, relativa al Piano Cave della Provincia di Bergamo nonché alla valutazione ambientale strategica (VAS) che dovrà terminare, salvo proroghe, il 20.06.2014.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 14/98 *"il piano, approvato dal Consiglio regionale, ha il valore e gli effetti di piano territoriale regionale relativo ad un settore funzionale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art.4 della L.R. 15 aprile 1975, n. 51 «Disciplina urbanistica del territorio regionale e misure di salvaguardia per la tutela del patrimonio naturale e paesistico», "le previsioni del piano prevalgono sulle eventuali previsioni difformi contenute negli strumenti urbanistici approvati dai consigli comunali e sono immediatamente efficaci e vincolanti nei confronti di chiunque"*.

- Con riferimento al parere rilasciato dal Settore Ambiente – Servizio Rifiuti, oltre a richiamare quanto già espresso in sede di V.A.S. si evidenzia che, in caso di interventi su aree dismesse o critiche e di cambi di destinazione d'uso, dovrà essere valutata la necessità di prevedere l'esecuzione di indagini volte alla verifica di eventuali contaminazioni.

Con riferimento a quanto contenuto nel sopraddetto parere riguardo l'Area ex Cava - Strada Comunale dei Corvi, si evidenzia che non è ancora pervenuta una proposta per la prosecuzione del procedimento di bonifica del sito ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06

(considerato che anche le analisi ARPA sui terreni hanno confermato i superi per Cromo Totale e Rame rispetto ai limiti di riferimento).

Si segnala inoltre che al confine con l'ambito AT/R1 in comune di Gorlago è presente un impianto di trattamento rifiuti.

RILEVATO CHE la compatibilità è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che richiedano modifiche al Piano di Governo del Territorio in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP e che, qualora tali modifiche siano in contrasto con le direttive, queste vengano motivate nei modi previsti ai commi 4 e 5 dell'art.93 delle N.d.A. del PTCP;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'art..48 del D.Lgs 267/2000, relativo alla competenza della Giunta;

TUTTO ciò premesso e considerato;

SI PROPONE

- 1) di esprimere parere di compatibilità con il P.T.C.P., subordinato al recepimento delle prescrizioni riportate in premessa, del Piano di Governo del Territorio del Comune di CAROBBIO DEGLI ANGELI, come risulta dalla verifica tecnica di compatibilità allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il presente atto al Comune di CAROBBIO DEGLI ANGELI;
- 3) di dichiarare inoltre il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, per consentire al Settore una sollecita trasmissione dello stesso al Comune di CAROBIO DEGLI ANGELI.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Antonio Zanni



VERIFICA TECNICA DI COMPATIBILITA'
DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE CON IL PTCP
ai sensi della l.r. n. 12 dell'11.03.2005 e s.m.i
(allegato quale parte integrante alla Deliberazione di Giunta Provinciale)

OGGETTO: COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)
Adottato con D.C.C. n.35 del 24.12.2013

1 - PREMESSE

Con domanda del 25.01.2014 prot.n.672, pervenuta in Provincia di Bergamo in data 27.01.2014 prot.prov.n.10127, il Tecnico del Comune di Carobbio degli Angeli Sig. Ondei Dario, ha chiesto la verifica di compatibilità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Carobbio degli Angeli con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Bergamo.

In allegato alla richiesta, il Comune ha trasmesso i seguenti documenti per l'espressione del parere di compatibilità con il PTCP :

- Valutazione Ambientale Strategica;
- Studio geologico comunale sulla *componente geologica, idrogeologica e sismica*, coordinato con le nuove disposizioni dell'art. 57 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. redatto dal Dott. Geol. Trovenzi;
- Documento di Piano (relazione, normativa ed allegati cartografici);
- Piano delle Regole (relazione, normativa ed allegati cartografici);
- Piano dei Servizi (relazione, normativa e allegati cartografici).

Con nota del 29.01.2014 prot.prov. n.10824 è stato comunicato l'avvio del procedimento; il termine per la conclusione del procedimento di espressione del parere di competenza è stabilito in centoventi giorni con decorrenza dal 27.01.2014, data di ricevimento della documentazione al protocollo provinciale.

Il Comune di Carobbio degli Angeli è dotato di P.R.G. vigente approvato con D.G.R. n.2903 del 30.03.1976 e succ. variante generale approvata con D.G.R. n.17510 del 01.08.1996.

Il Comune di Carobbio degli Angeli ha adottato il Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale n.35 del 24.12.2013 ai sensi dell'art.13, comma 1 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.

Il Comune di Carobbio degli Angeli ha richiesto con nota del 10.12.2008 prot.n.9589/2008 e succ. nota del 08.03.2013 prot.2202 pervenuta al prot.prov. in data 14.03.2013 n.26486, istanza di Variante al PTCP per alcune aree classificate nel territorio comunale ad "*ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica*" di cui all'art.66 del PTCP.

Le modifiche richieste riguardano:

- l'eliminazione del tronco ferroviario di collegamento tra la linea Bergamo/Brescia e del polo produttivo d'interesse provinciale (o comunque il suo spostamento su Chiuduno, dato che la quasi totalità dell'insediamento produttivo insiste su quest'ultimo Comune);
- la limitazione dell'ambito di valorizzazione paesistica in lato est del fiume Cherio (ossia eliminazione di due parti poste la prima a sud della linea ferroviaria e la seconda a nord

dell'abitato delle aree classificate dal PTCP in "*ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica*" – art.66 delle NdA del PTCP).

Il Comune di Carobbio con nota del 22.03.2014 prot.n.2284, pervenuta in Provincia di Bergamo in data 24.03.2014 prot.prov.n.28797 ha trasmesso delle integrazioni alla documentazione del PGT.

Il Comune di Carobbio con nota del 27.03.2014 prot.n.p., pervenuta al protocollo della Provincia di Bergamo in data 27.03.2014 ha trasmesso ulteriori integrazioni (cartografia geologica) alla documentazione del PGT.

Il Comune di Carobbio degli Angeli, con nota del 25.03.2014 prot. 2330 a firma del Resp. del procedimento del PGT in oggetto, pervenuta al protocollo provinciale in data 28.03.2014 prot.prov.n.30434 e con nota del Sindaco di Carobbio degli Angeli del 24.03.2014 prot.n.p. e pervenuta al protocollo provinciale in data 27.03.2014, ha richiesto alla Provincia di Bergamo, l'espressione di parere vincolante in merito alla componente paesistica degli ambiti oggetto di variante urbanistica nel PGT ricadenti nella classificazione del PTCP a "*contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico-culturale*" di cui all'**art.60 comma 2.2 b)** del PTCP, mediante attivazione di **Tavolo Interistituzionale** ai sensi dell'art.12 comma 5 delle NdA del PTCP tra Comune di Carobbio degli Angeli e Provincia di Bergamo.

In allegato a tale richiesta, il Comune di Carobbio degli Angeli, ha trasmesso anche la Relazione Tecnica di analisi della componente paesistica per l'espressione del parere sopra citato.

L'istruttoria ha riguardato il Documento di Piano (ai sensi art. 13 comma 5 LR 12/2005) e la verifica di compatibilità degli ambiti soggetti a trasformazione urbanistica, pur tuttavia, avendo a disposizione anche altra documentazione come sopra descritto, si è proceduto comunque a una ricognizione della stessa tale da permettere una più completa rappresentazione del territorio e delle azioni preordinate alla sua gestione.

2 – CONTENUTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ADOTTATO

Inquadramento generale e Dimensionamento

Il Comune di Carobbio degli Angeli e' situato in Provincia di Bergamo nella Val Cavallina ed ha una superficie del territorio comunale di 667 ha.

Prima di procedere alla valutazione delle linee guida di sviluppo e dei contenuti del Documento di Piano, si ritiene opportuno rappresentare in modo sintetico e schematico i parametri insediativi di previsione rispetto alla situazione attuale, tali da comprendere la reale consistenza quantitativa delle scelte urbanistiche del P.G.T.

Si prende atto che il P.R.G. vigente (anno 1996), prevede un incremento insediativo fino a n°5.269 abitanti.

STIMA DIMENSIONAMENTO INSEDIATIVO DEL PGT

Abitanti residenti al 31.12.2010 : n°4.619 ab.

Abitanti previsti nel PGT al 31.12.2020 : n°5.740 ab.

Scenario di sviluppo insediativo del PGT previsto in 10 anni.

Incremento insediativo: + n°1.121 abitanti, pari al **+24%**, di cui il 21,5% derivanti dalla riconferma nel PGT di previsioni del PRG vigente e il 2,5% derivanti dalle nuove previsioni del PGT.

Il PGT ai fini del calcolo degli abitanti teorici, ha utilizzato il parametro di 150 mc*ab (50 mq Slp per abitante).

I seguenti dati sono analisi elaborate e sottoscritte dal Responsabile del Procedimento del PGT e dal Tecnico Progettista del P.G.T.

VARIAZIONI DELLE DIFFERENTI SUPERFICI DEL TERRITORIO COMUNALE TRA P.R.G. VIGENTE E P.G.T. ADOTTATO, AI FINI DELL'ANALISI DEL CONSUMO DI SUOLO.

SUPERFICI		Superficie territoriale comunale:			ha 667 (1+2+3)
Superficie territoriale complessiva interna al perimetro del tessuto urbano consolidato T.U.C. (art. 10, c. 1a, l.r.12/2005):					ha 191,48 (1)
PRG vigente* (ha)	PGT adottato (ha)	variazione (ha)	variazione %		
160,39	191,48 (1)	+31,09	+19,38%		
<i>* sup. urbanizzata esistente o in corso di trasformazione (compresi i P.A. approvati ma non ancora convenzionati)</i>					
Superficie territoriale degli Ambiti di Trasformazione esterni al perimetro del tessuto urbano consolidato T.U.C.:					ha 10,61 (2 = A+B+C)
di cui:	PRG vigente* (ha)	PGT adottato (ha)	variazione (ha)	variazione %	
Residenza	15,76	(A) 5,85	-9,91	-62,88%	
Produttivo Terz.-Direz.- Commerc.	29,36 0,52	(B-C) 4,76	-24,60 -0,52	-83,78% 0 %	
<i>* aree di previsione del PRG esterne alla sup. urbanizzata esistente, calcolata come al punto precedente</i>					
Superficie territoriale rurale complessiva* :					ha 464,91 (3)
PRG vigente (ha)	PGT adottato (ha)	variazione (ha)	variazione %		
460,97	(3) 464,91	+3,94	+0,85 %		
<i>* sup. residua (territorio non urbanizzato e urbanizzabile)</i>					

COMPARAZIONE DEL DIMENSIONAMENTO (VOLUME/S.L.P.) DELLE VARIE FUNZIONI URBANISTICHE TRA P.R.G. VIGENTE E P.G.T. ADOTTATO

FUNZIONI	PRG VIGENTE			PGT ADOTTATO (DdP+PdR)			
	Attuato (a)	Non attuato (b)	Totale Previsto (c=a+b)	Riconferma previsioni PRG non attuate (d)	Nuova previsione (DdP+PdR)(e)		TOTALE previsto (f=d+e)
					5 anni	10 anni	
Residenza Volume mc.	189.251	150.729	339.980	150.729	-	17.499	168.228
Produttivo S.l.p. mq.	38.207	63.423	101.630	59.724*	-	37.531*	97.255*
Terziario Direzionale Commerciale S.l.p. mq.	0	2.634	2.634	0	-		0
Turistico Ricettivo S.l.p. mq.	0	0	0	0	-	0	0

* il PdR non differenzia tra le destinazioni produttive, terziario e direzionali, ricomprendendole nell'unica definizione "plurifunzionale", mentre il DdP considera i due ATP01-02 a destinazione d'uso esclusivamente industriale/artigianale.

VERIFICA DI COMPARAZIONE TRA IL DIMENSIONAMENTO INSEDIATIVO PREVISTO DAL PGT e LA STIMA TEORICA DEL FABBISOGNO VOLUMETRICO RESIDENZIALE CALCOLATA SECONDO I CRITERI DELLE "LINEE GUIDA PER IL DIMENSIONAMENTO E L'INDIVIDUAZIONE DEGLI SVILUPPI INSEDIATIVI" DEL PTCP.

La stima teorica di crescita dei nuclei familiari in Comune di Carobbio degli Angeli si attesta intorno ad una previsione di n°2.376 famiglie al 2020 (anno di scadenza del PGT) e tenuto conto del patrimonio abitativo esistente, in corso di realizzazione e/o non disponibile, ne deriva un fabbisogno residuo del numero di alloggi stimato intorno alle n°838 unità abitative.

Pertanto, secondo questa stima risulta che, **l'offerta di volumetria residenziale complessiva finalizzata a soddisfare il fabbisogno abitativo del Comune di Carobbio degli Angeli all'anno 2020, dovrebbe corrispondere a 234.640 mc circa .**

A confronto, si prende atto che, il P.G.T. del Comune di Carobbio degli Angeli, prevede quale **Volume Residenziale complessivo di previsione (DdP e PdR), un potenziale volumetrico di 168.228 mc, inferiore** alla stima del fabbisogno abitativo calcolata secondo i criteri delle *Linee Guida del PTCP* sopra citati.

VERIFICA TECNICA mediante TAVOLO INTERISTITUZIONALE tra COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI e PROVINCIA DI BERGAMO, ai sensi dell'art.12 comma 5 delle NdA del PTCP

Il Comune di Carobbio degli Angeli, con nota del 25.03.2014 prot. 2330 a firma del Resp. del procedimento del PGT in oggetto, pervenuta al protocollo provinciale in data 28.03.2014 prot.prov.n.30434 e con nota del Sindaco di Carobbio degli Angeli del 24.03.2014 prot.n.p. e pervenuta al protocollo provinciale in data 27.03.2014, ha richiesto alla Provincia di Bergamo, l'espressione di parere vincolante in merito alla componente paesistica degli ambiti oggetto di variante urbanistica nel PGT ricadenti nella classificazione del PTCP a "*contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico-culturale*" di cui all'**art.60 comma 2.2 b)** del PTCP.

La verifica si attua ai sensi dell'**art.12 comma 5** delle NdA del PTCP, mediante procedura di **Tavolo Interistituzionale** tra **Provincia e Comune** interessato.

L'art. 60.2.2b nello specifico prevede i contesti agricoli indicati nel PTCP con valenza sovracomunale che: "*ai mutamenti di destinazione urbanistica con previsioni insediative dovranno seguire le procedure relative al comma 5 dell'art. 12*".

Quest'ultimo a sua volta, recita:

"... *I Comuni promuovono specifico tavolo interistituzionale con la Provincia al fine di assumere il necessario parere preventivo vincolante relativamente agli aspetti inerenti la componente paesistica ... redatta a supporto dello strumento urbanistico ...*"

In data 28.03.2014, presso la sede della Provincia di Bergamo, e' stato indetto il **Tavolo Interistituzionale** tra Comune di Carobbio degli Angeli e Provincia di Bergamo, ai sensi dell'art.12 comma 5 delle NdA del PTCP.

Di seguito si riporta la verifica istruttoria e gli esiti del Tavolo Interistituzionale tra Provincia e Comune. (*Rif. alla Relazione paesistica ai sensi dell'art.12 comma 5 NdA del PTCP*).

Il Documento di Piano del PGT di Carobbio degli Angeli prevede n.2 Ambiti di trasformazione quali **AT/P1 in via dei Barzamini** e **AT/P2 in via Bolgare**, entrambi rappresentano nuove previsioni insediative a destinazione *produttiva*, che ricadono negli areali classificati dal PTCP in "*Contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente significato storico culturale*", disciplinati dall'art.60 delle NdA del PTCP.

AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT/P1 via dei Barzamini

L'Ambito di trasformazione AT/P1 è posto nella zona più a sud di Carobbio degli Angeli, sul confine con il Comune di Bolgare ed ha un'estensione di mq 34.150.

L'area è lambita in lato ovest dalla roggia *Seriola Carobbio*, che - nel tratto specifico - è incanalata in un manufatto di cemento aperto.

Il comparto è accessibile da via dei Barzamini, che ne rappresenta il confine sud, la strada è stata recentemente sistemata e adeguata per il traffico carrale anche per i mezzi pesanti.

Ad oggi, l'ambito è totalmente occupato da tunnel per la coltivazione dell'insalata.

La ditta proprietaria, che ne conduce l'utilizzo agricolo, promuove l'intervento al fine di realizzarvi in sito le strutture per la lavorazione dei propri prodotti.

Inoltre a nord è in corso di realizzazione un insediamento produttivo di vaste dimensioni (comparto ex Citterio di mq 190.000 circa) e ad ovest e' presente la nuova SP n. 91.

La Scheda d'Ambito del DdP assegna al comparto la seguente edificabilità:

- superficie lorda di pavimento (1,00 mq/mq) mq 19.751
- altezza massima m 10
- superficie coperta massima (60%) mq 11.851

- destinazione d'uso principale industriale/artigianale

Dalla lettura degli estratti delle cartografie risulta che:

- *Sistemi e elementi del paesaggio antropizzato* : non si rilevano elementi all'interno dell'Ambito;
- *Rete ecologica regionale* : l'Ambito non ricade all'interno del sistema della RER;
- *Uso del suolo e coperture vegetali* : l'Ambito è interessato da colture orto-florovivaistiche protette;
- *Elementi del paesaggio morfologico* : l'Ambito non è interessato da alcun elemento di rilevanza morfologica sotto il profilo della componente geologica;
- *Tavola della sensibilità paesistica* : l'Ambito ricade nel grado 3 (medio) di sensibilità paesistica.

Per quanto sopra citato, la valutazione complessiva degli effetti di impatto e dell'incidenza della trasformazione sul paesaggio e sull'ambiente, può considerarsi non significativa.

AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT/P2 via Bolgare

L'Ambito AT/P2 si trova lungo via Bolgare (ex SP n. 88), nella zona sud-ovest del territorio comunale e l'area ha una superficie di mq 13.434.

Confina in lato nord con un insediamento per la lavorazione degli inerti (Soc.Ecopolo); in lato ovest con via Bolgare; sui lati sud ed est con aree agricole.

Il contesto è caratterizzato ad ovest, al di là della via Bolgare, dallo spazio a verde che definisce il sistema di raccordo ambientale tra gli ambiti della pianura ed il fiume Cherio (già ricompreso nel PLIS del Malmera, dei Montecchi e del Colle degli Angeli); a sud da un grande comparto produttivo (ex Citterio, di quasi 19 ha d'estensione), sulla quale è in corso di realizzazione un intervento di trasformazione a destinazione produttiva. In lato nord è presente, all'interno del perimetro d'intervento, un fabbricato a destinazione mista residenziale-agricola, il cui utilizzo attuale risulta essere del tutto marginale.

La Scheda d'Ambito del DdP assegna al comparto la seguente edificabilità:

- superficie lorda di pavimento (1,00 mq/mq) mq 10.106
- altezza massima m 10
- superficie coperta massima (60%) mq 6.064
- superficie permeabile minima (15%) mq 2.015
- destinazione d'uso principale industriale/artigianale

Dalla lettura degli estratti delle cartografie risulta che:

- *Sistema dei vincoli vigenti* : l'Ambito è intersecato, in lato ovest, dalla fascia di rispetto stradale della via Bolgare;
- *Sistemi e elementi del paesaggio antropizzato*: non si rilevano elementi all'interno dell'Ambito;
- *Rete ecologica regionale* : l'Ambito ricade all'interno del sistema degli elementi di secondo livello della RER;
- *Uso del suolo e coperture vegetali* : l'Ambito è interessato in parte da prato (stabile e da vicenda), in parte da seminativo semplice, in parte da incolto arbustivo arboreo; la porzione a nord è interessata dall'edificio esistente, e dalle relative aree a pertinenza privata;
- *Elementi del paesaggio morfologico* : l'Ambito non è interessato da alcun elemento di rilevanza morfologica sotto il profilo della componente geologica;
- *Tavola della sensibilità paesistica* : l'Ambito ricade nel grado 3 (medio) di sensibilità paesistica.

Per quanto sopra citato, si enuncia quanto segue:

1. Verificato che, la porzione ad ovest corrispondente a circa il 20% dell'intera superficie d'intervento, ricade negli "**Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica**" disciplinati dall'**art.66 delle Norme di attuazione del PTCP** e che l'A.C. per attuare la previsione del Ddp in oggetto, ha richiesto la Variante al PTCP con note del 10 dicembre 2008 prot. n.9589 e del 8 marzo 2013 prot. n.2202, al fine di ridefinire tale perimetro, limitandolo alla via Bolgare (che rappresenta il segno territoriale preminente per la demarcazione dell'ambiente di riferimento del fiume Cherio con la pianura agricola ad est).

Fintanto che tale istanza non sarà recepita con specifica Variante al PTCP, la cui procedura e' attualmente in corso, la porzione d'Ambito in argomento ricadente negli ambiti di cui all'Art.66 del PTCP, non potrà essere utilizzata per insediamenti edilizi, in quanto in contrasto con la normativa del PTCP, che prevede per tali ambiti che, gli interventi ivi previsti siano funzionali alla "valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica" del territorio interessato.

Per quanto sopra citato, oltre alla porzione d'ambito ricadente negli ambiti di cui all'art.66 del PTCP da assoggettare a Variante al PTCP, per la restante porzione d'ambito ricadente nell'art.60 del PTCP, la valutazione complessiva può considerarsi ammissibile dal punto di vista esclusivamente paesistico, ma per la compatibilità urbanistica si rimanda alla prescrizione citata al punto 5 del presente parere.

AMBITI DI TRASFORMAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO

Il Documento di Piano del PGT del Comune di Carobbio degli Angeli, prevede complessivamente n.6 ambiti strategici di trasformazione urbanistica, di cui quattro a destinazione d'uso *residenziale* ed altri due a destinazione *industriale/artigianale*.

Di seguito viene riportato l'elenco e la specificazione delle aree oggetto di trasformazione :

ATR	STATO DI FATTO	PREVISIONI URBANISTICHE
AT R1	Sup. Territoriale: 40.100 mq Azzonamento vigente (PRG): zona di rispetto fluviale zona P.A. residenziale non attuato	<i>Destinazioni d'uso: Residenziale</i> Volumetria Residenziale: 22.200 mc. Slp : 7.400 mq <i>Prescrizioni d'ambito: interventi di mitigazione ambientale (mascheramento realizzazioni)</i>
AT R3	Sup. Territoriale: 1.641 mq Azzonamento vigente (PRG): zona verde privato vincolato	<i>Destinazioni d'uso: Residenziale</i> Volumetria Residenziale: 1.722 mc. Slp : 574 mq <i>Prescrizioni d'ambito: interventi di mitigazione ambientale (mascheramento realizzazioni)</i>
AT R5	Sup. Territoriale: 6.454 mq Azzonamento vigente (PRG): zona agricola	<i>Destinazioni d'uso: Residenziale</i> Volumetria Residenziale: 6.777 mc. Slp : 2.259 mq <i>Prescrizioni d'ambito: interventi di mitigazione ambientale (mascheramento realizzazioni)</i>
AT R6	Sup. Territoriale: 10.757 mq Azzonamento vigente (PRG): due P.A. residenziali non	<i>Destinazioni d'uso: Residenziale</i> Volumetria Residenziale: 9.636 mc. Slp : 3.212 mq

	attuati	<i>Prescrizioni d'ambito: interventi di mitigazione ambientale (mascheramento realizzazioni)</i>
AT P1	Sup. Territoriale: 34.150 mq Azzonamento vigente (PRG): - zona agricola - minima parte a zona produttiva di nuovo impianto	<i>Destinazioni d'uso: industriale/artigianale.</i> Slp : 19.751 mq <i>Prescrizioni d'ambito: interventi di mitigazione ambientale (mascheramento realizzazioni)</i>
AT P2	Sup. Territoriale: 13.434 mq Azzonamento vigente (PRG): zona agricola	<i>Destinazioni d'uso: industriale/artigianale.</i> S.l.p. : 10.106 mq Area non edificabile: corrispondente all'area classificata nel PTCP in art.66 "ambiti di valorizz. ambientale..." <i>Prescrizioni d'ambito: interventi di mitigazione ambientale (mascheramento realizzazioni)</i>

*Volumetria residenziale complessiva: 40.335 mc (Volumetria AT Resid. calcolata Slp*3)*
Slp industriale/artigianale complessiva: 29.857 mq

Rif. DP/3 - Modalità attuative del DdP art. 14 - Prevalenza delle previsioni del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP)

Comma 1

- l'area per "Insedimenti produttivi d'interesse provinciale di completamento e/o nuovo impianto", posta al margine sud/est del territorio comunale in corrispondenza del confine con il Comune di Chiuduno;

- la "raccordo ferroviario di previsione", che si stacca dalla ferrovia Bergamo-Brescia e s'interconnette con l'Insedimento produttivo d'interesse provinciale di Carobbio degli Angeli e Chiuduno sopra richiamato.

Le relative previsioni provinciali avranno effetto all'interno del territorio di Carobbio degli Angeli, solo a seguito dell'approvazione degli specifici Piani o Progetti da parte della Provincia di Bergamo.

Comma 2

In regime transitorio, relativamente alle aree interessate dalle previsioni sovraordinate sopra descritte, valgono le previsioni/prescrizioni dettate nel merito dal Piano dei Servizi e dal Piano delle Regole del PGT di Carobbio degli Angeli.

Si prende atto di quanto enunciato all'art.32 delle NdA del PdR, che prevede "possibili incrementi di volumetria residenziale di edifici esistenti" interessanti pertanto anche la fascia di salvaguardia / di rispetto del raccordo ferroviario sopra citato.

Disciplina delle Attività Commerciali del PGT

Il DdP non prevede ambiti con destinazioni commerciali fra le destinazioni d'uso principali. Le NTA del PdR non specificano le categorie commerciali, le sup. vendita,... ammesse nelle varie destinazioni urbanistiche, secondo normativa vigente in materia.

Comunque all'art.5 comma 5.3.5 delle NTA del PdR, sono ammessi esercizi di vicinato fino a 250 mq di s.v. (max 300 mq s.v. per esercizi esistenti). Sono escluse nuove medie/grandi strutture di vendita commerciali/centri commerciali.

3 - ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO CON IL P.T.C.P.

In relazione all'istruttoria del presente Piano di Governo del Territorio, al fine dell'espressione del parere di compatibilità con il P.T.C.P., si è rilevato quanto segue:

TITOLO I – RISORSE IDRICHE, RISCHIO IDRAULICO E ASSETTO IDROGEOLOGICO

Il PRG del Comune di Carobbio degli Angeli e' dotato di Studio Geologico Comunale redatto ai sensi della ex L.R. 41/97, a cura del Geologo Dott.Granata Ezio (anni 1994/95-2002).

Dall'analisi della documentazione presentata si evince che a supporto del presente PGT, e' stato redatto l'Aggiornamento dello Studio Geologico Comunale vigente a cura del geologo Dott. Trovenzi Claudio, relativamente agli aspetti inerenti:

- l'analisi sismica
- revisione carta di sintesi
- revisione carta di fattibilità

Il territorio comunale di Carobbio degli Angeli e' interessato dalle fasce del PAI.

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 DPR 28/12/2000, n.445) di cui all'allegato 15 della DGR n.9/2616 del 30.11.2011, in relazione alla componente geologica, idrogeologica e sismica, nella quale il Geologo Dott.Trovenzi Claudio, dichiara quanto segue:

- lo studio geologico pre-esistente teneva conto del contenuto e degli obblighi derivanti dall'allegato n.2 del P.A.I. vigente
- che lo studio aggiornamento realizzato dal dichiarante non determina alcuna modifica dello studio geologico pre-esistente approvato relativamente al PAI .

Pertanto, lo stesso assevera la congruità delle previsioni urbanistiche del Piano di Governo del Territorio del Comune di Carobbio degli Angeli, con le classi di fattibilità geologiche assegnate dallo stesso Studio Geologico Comunale, considerata la relativa normativa d'uso.

Si prende atto della richiesta del Comune di Carobbio degli Angeli di espressione di parere allo STER Territoriale di Bergamo in merito al Reticolo Idrico Minore. Il parere dello STER di Bergamo risulta non ancora rilasciato.

Dalla verifica emerge che tale Aggiornamento allo Studio geologico comunale vigente, e' conforme ai criteri attuativi contenuti nella DGR n.8/1566 del 22.12.2005 "*Criteria ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio*" e successivi aggiornamenti di cui alle DGR 8/7374 del 28.05.2008 e DGR n.9/2616 del 30.11.2011, in attuazione dell'art.57 della LR 12/2005 e s.m.i.

Pertanto il suddetto studio geologico è da considerarsi di maggiore dettaglio rispetto alle previsioni contenute nella Tavole del PTCP e relativi articoli delle NdA del PTCP stesso.

TITOLO II e IV – PAESAGGIO E AMBIENTE e ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEI SISTEMI INSEDIATIVI

In riferimento alle Tav. E2-2.2.l/m "Tutela, riqualificazione e valorizzazione ambientale e paesistica del territorio" e Tav. E4-4.l/m "Organizzazione del territorio e sistemi insediativi" del PTCP, gli Ambiti di Trasformazione (ATR) interessati dalle previsioni urbanistiche del Documento di Piano del presente PGT, sono classificati come segue:

ATR	Classificazione ambiti alle Tavole E2.2 e E4.4. del PTCP
AT R1	E2: "aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) E4: "aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93 NdA)
AT R3	E2: "aree urbanizzate" E4: "aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93 NdA)
AT R5	E2: "aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65.a NdA) E4: "aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65.a NdA) <i>Parere preventivo del 20.06.2013 prot.prov.62008 con esito di compatibilità.</i>
AT R6	E2: "aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) E4: "ambito definito dalla pianificazione locale vigente" e "aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93 NdA)
AT P1	E2: "aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65.a NdA) e "contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico culturale" (art. 60 NdA) E4: "aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65.a NdA) e "aree finalizzate precipuamente all'attività agricola" (art. 92 NdA)
AT P2	E2: "ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica" (art. 66 NdA) e "contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico culturale" (art. 60 NdA) E4: "ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica" (art. 66 NdA) e "aree finalizzate precipuamente all'attività agricola" (art. 92 NdA)

In riferimento alla Tav. E5-5.3 "Elementi ed ambiti oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004" il territorio del Comune di Carobbio degli Angeli risulta interessato dai seguenti vincoli opportunamente riportati nel PGT :

- vincolo di beni culturali (D.lgs 42/2004 art.10);
- vincolo di beni paesaggistici (D.Lgs 42/2004 art.142 *fiume Cherio e boschi-foreste*)

In territorio comunale di Carobbio degli Angeli e' presente il PLIS del "Malmera, dei Montecchi e del Colle degli Angeli", e' stato riconosciuto con Delibera di Giunta Provinciale n. 700 del 13.12.2007 e poi inserito nel Piano Pluriennale degli interventi 2010-2013 con DGP n.3550 del 30.11.2010. Il Parco si sviluppa su una superficie di ha 975.

Il PGT comporta la modifica al perimetro PLIS, per le previsioni degli ambiti di trasformazione urbanistica AT R1 e AT R6.

Dalla verifica istruttoria risulta che sul territorio comunale di Carobbio degli Angeli sono presenti i seguenti ambiti estrattivi: **AC8pc** e **AC12pc**, individuati non correttamente nella "Tavola DP/2.2 delle Previsioni di Piano: Sistema dell'Urbanizzato" del PGT di Carobbio degli Angeli.

Il territorio comunale di Carobbio degli Angeli e' interessato dalle "**Aree di elevata naturalità**" ex art.17 PPR del PTR" ed ai sensi dell'art.53 delle NdA del PTCP, correttamente recepito all'art.23 delle NTA del PdR e nella cartografia di Piano.

In riferimento alla Tav. E5-5.5 "Rete ecologica provinciale a valenza paesistico-ambientale", normata dagli artt. 74 e 75 delle NdA del PTCP, si rileva che il territorio comunale di CAROBBIO DEGLI ANGELI è interessato da :

- *Struttura naturalistica primaria*: Aree di elevato valore naturalistico in zona montana e pedemontana; ed Ambiti naturali dei fiumi.

In riferimento alla Rete ecologica regionale - R.E.R., il territorio comunale di Carobbio degli Angeli, risulta interessato dagli elementi di secondo livello della rete ecologica regionale.

Il Documento di Piano è supportato dallo Studio dei Contenuti Paesaggistici del PGT, ai sensi dell'Alleg.A della DGR 8/1681 del 29/12/05 e DGR 7/11045 del 08.11.2002.

TITOLO III - INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA'

In riferimento alla Tav. E3-3.l/m "Quadro integrato delle reti e dei sistemi" del PTCP, si evince che nel territorio comunale di CAROBBIO DEGLI ANGELI, vi sono le seguenti infrastrutture di *previsione* di interesse sovracomunale e/o provinciale:

- Nuova direttrice Val Calepio "Variante alla SP 91" secondo lotto (Costa di Mezzate-Chiuduno) in Carobbio degli Angeli: tratto già realizzato e in esercizio.
- Raccordo ferroviario dalla linea Bergamo-Brescia, di collegamento con l'insediamento produttivo di interesse sovracomunale e/o provinciale in Comune di Carobbio degli Angeli e Chiuduno (art.95 NdA). Fasce di rispetto ferroviario : 30 mt per lato.

Con riferimento al parere del Settore Viabilità e Trasporti, si indicano le seguenti infrastrutture viabilistiche *esistenti* di interesse sovracomunale e/o provinciale:

- **SP 91 "Variante di Cicola"**: strada di categoria "C" – extraurbana secondaria (30 mt fascia di rispetto stradale, fuori dalla delimitazione del centro urbano ex DPR 495/92).
- **Nuova SP 91 tratto "Costa di Mezzate-Chiuduno/Grumello del Monte"**: strada di categoria "C" – extraurbana secondaria (30 mt fascia di rispetto stradale, fuori dalla delimitazione del centro urbano ex DPR 495/92).

Fasce di rispetto fuori da Carobbio degli Angeli .

- **SP 88 "SP 91-Bolgare"**: declassificata a strada comunale

Sulla via Bolgare il PGT indica una sopraelevata sulla linea F.S. Bergamo-Brescia di competenza comunale/RFI.

Si richiama la Delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art.4 del D.Lgs.285/1992, approvata con D.G.C. n.205 del 29.06.1993.

4 - CONFRONTO CON IL COMUNE AI SENSI DELLA L.R. 12/2005

Acquisiti i pareri espressi dai diversi Servizi Provinciali, conservati in atti d'ufficio, in data 28.03.2014 è stato assicurato il confronto con il Comune di CAROBBIO DEGLI ANGELI, previsto dalla L.R. 12/2005 e s.m.i., nell'ambito del procedimento di verifica di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali, alla presenza del rappresentante del Comune stesso.

5 – ESITO DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA'

Premesse

Visto il parere espresso dal Settore Ambiente dell'ente Provincia, in merito alla procedura di V.A.S., al quale si demanda per gli opportuni approfondimenti di carattere ambientale;

Verificato che il volume residenziale complessivo previsto dal PGT di 168.228 mc, e' inferiore al fabbisogno volumetrico abitativo di 235.640 mc calcolato secondo i criteri delle *"Linee Guida per il dimensionamento e l'individuazione degli sviluppi insediativi del PTCP"*.

Preso atto delle risultanze della Verifica Tecnica effettuata ai fini del Tavolo Interistituzione tra Provincia e Comune di Carobbio degli Angeli svoltosi in data 28.03.2014;

Dalla verifica della documentazione presentata, con specifico richiamo alle note sopraelencate, viste le indicazioni del PTCP come sopra riportate e premesso che il presente parere riguarda esclusivamente gli aspetti relativi alla compatibilità con il PTCP e **che è in capo al Comune la responsabilità delle scelte, dei contenuti e verifiche delle relative procedure, in particolare con richiamo alle disposizioni della LR 12/2005 e s.m.i., nonchè l'acquisizione di tutti gli altri pareri e atti autorizzativi previsti dalla normativa vigente**, risulta che il Piano di Governo del Territorio adottato, è **COMPATIBILE**,

con le seguenti prescrizioni :

- Preso atto delle richieste avanzate dal Comune di Carobbio degli Angeli, con nota del 10.12.2008 prot.n.9589/2008 e succ.nota del 08.03.2013 prot.2202 pervenuta al prot.prov. in data 14.03.2013 n.26486, di **Variante al PTCP** in merito alle modifiche della classificazione ad *"ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica"* (art.66 NdA) riguardanti due areali in territorio comunale di Carobbio del Angeli, il parere e' subordinato alle risultanze della procedura di Variante al PTCP tuttora in corso, salvo per l'area produttiva esistente posta in via Bolgare ed

individuata nel PdR come "area D1/20" per la quale si applica l'art.103 delle Nda del PTCP.

- Il corridoio di previsione del Raccordo Ferroviario a servizio dell'*"Insedimento produttivo di interesse provinciale (art.95 Nda del PTCP)"* di Carobbio degli Angeli/Chiuduno, dovrà essere individuato su tutta la cartografia di Piano, compreso la Tavola dei Vincoli. In tale corridoio di previsione, sono ammessi esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria ,manutenzione straordinaria e ristrutturazione, senza incrementi volumetrici sugli edifici esistenti.
- In riferimento alla modifica stralcio di aree appartenenti al **P.L.I.S.** del **"Malmera, dei Montecchi e del Colle degli Angeli"**, istituito e riconosciuto con n.700 del 13.12.2007, si evidenzia che, tale previsione dovrà essere assoggettata alle procedure di riconoscimento di cui alla D.G.R. VIII/6148 del 12.12.2007 *"Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega delle funzioni in materia di P.L.I.S."*, ai sensi dell'art.34 comma 1 della L.R. 30.11.1983 n.86, così come modificata dalla L.R.12/2011. Le procedure stesse dovranno essere concordate con il Servizio *Aree Protette* competente, ai fini del riconoscimento della nuova perimetrazione del P.L.I.S.
Inoltre, dovrà essere esplicitato nel deliberato di approvazione del PGT, che *"l'approvazione del PGT assume valore ed efficacia quale proposta di modifica alla perimetrazione del P.L.I.S. del "Malmera, dei Montecchi e del Colle degli Angeli"*.
- In riferimento all'**Insedimento della Soc.Ecopolo** srl, situata in Comune di Carobbio degli Angeli lungo la SP 88 - via Bolgare n.13, si esprime quanto segue: richiamata la **DGP n.169 del 11.04.2008 "SUAP in Variante al PRG Ditta Ecopolo srl"**, relativa al nuovo insediamento produttivo per la realizzazione di impianto di produzione granulati ecologici con recupero inerti, il cui progetto prevedeva la realizzazione di un impianto di valorizzazione degli inerti derivanti da demolizioni e recuperi oltre un impianto di frantumazione degli inerti.
Si richiamano la seguente prescrizione espressa nel citato parere :
"Per l'intero ambito d'intervento individuato dal progetto di Sportello Unico, dovrà essere mantenuta e confermata la precedente destinazione urbanistica quale "Zona agricola" in quanto non è ammesso il cambio di destinazione d'uso. Resta quindi esclusivamente ammessa, ai sensi dell'art. 92 comma 2 lettera e), la realizzazione del previsto impianto tecnologico alle condizioni individuate dal medesimo art. 92. Pertanto il nuovo insediamento per la realizzazione di impianto di produzione granulati ecologici con recupero inerti potrà essere ammesso solo ed esclusivamente se il progetto di sportello unico sarà accompagnato da apposita convenzione o atto d'obbligo che escluda esplicitamente il cambio di destinazione urbanistica specificando il mantenimento della destinazione agricola dell'area, e individuando i tempi di permanenza dell'impianto e le modalità di restituzione dell'area, a fini agricoli e di valorizzazione ambientale, al termine dell'attività. Conseguentemente all'interno dell'ambito in oggetto non potrà essere insediato alcun tipo di manufatto, salvo l'impianto stesso di frantumazione e il recupero degli edifici esistenti."

Pertanto, in ottemperanza alla DGP sopra richiamata, la destinazione d'uso dell'area della Soc.Ecopolo indicata nella cartografia di Piano, dovrà tornare alla classificazione a destinazione d'uso "agricola".

- In riferimento all'**ambito di trasformazione urbanistica "ATP2"** a dest. d'uso *Industriale/artigianale*, ricadente nel PTCP parte negli ambiti di "*ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica*" di cui all'art.66 NdA (area non soggetta ad edificazione in ATP02) e parte nei "*contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico culturale*" di cui all'art. 60 NdA, con riferimento anche agli esiti della Verifica Tecnica in sede di Tavolo Interistituzionale tra Comune e Provincia, si esprime quanto segue .
Tale previsione urbanistica risulta **non compatibile** con il PTCP per le seguenti motivazioni:
 - la porzione d'ambito ricadente nella classificazione del PTCP di cui all'art.66 NdA, risulta non compatibile dalla disciplina normativa del PTCP, in quanto essendo comunque ricompresa all'interno del comparto produttivo, tale previsione non risponde al principio della *valorizzazione, riqualificazione o della progettazione paesistica*. Pertanto la compatibilità di tale previsione e' subordinata alle risultanze della procedura di Variante al PTCP attualmente in corso.
 - l'ambito ATP2 in oggetto non e' localizzato in zona di frangia del tessuto urbano consolidato.

- In riferimento all'**ambito di trasformazione urbanistica "ATP1"** a dest. d'uso *Industriale/artigianale*, ricadente nel PTCP parte nei "*contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico culturale*" di cui all'art. 60 NdA e parte nelle "*aree agricole con finalità di protezione e conservazione*" di cui all'art. 65.a NdA, si esprime quanto segue :
 - l'ambito di trasformazione risulta **compatibile**, a seguito di verifica tecnica sulla componente paesistica dell'ambito mediante Tavolo Interistituzionale attivato ai sensi dell'art.12 comma 5 delle NdA del PTCP.

- Verificato che, il PGT non e' dotato di apposito Studio per la programmazione commerciale, sino alla redazione di uno specifico studio sulla distribuzione commerciale riferito all'intero territorio comunale, si rimarca che:
 - e' escluso l'insediamento di grandi strutture di vendita e centri commerciali;
 - sono ammessi solo ed esclusivamente nuovi esercizi di vicinato e medie strutture sino a mq 250 massimi di superficie di vendita. Per le attività esistenti sono ammessi ampliamenti fino ad un massimo di trecento mq di superficie di vendita;
 - qualora nello stesso comparto vi sia la presenza di più esercizi commerciali, va' considerata la sommatoria delle superfici di vendita;
 Si richiamano in ogni caso le disposizioni contenute nel Programma Triennale per lo Sviluppo Commerciale della Regione Lombardia, approvato con DCR n.VIII/215 del 02/10/2006 e aggiornato con Comunicato Regionale del 29/10/2007 n.128, dalle modalità attuative e indirizzi di programmazione urbanistica approvati rispettivamente con DGR n.VIII/5054 del 04/07/2007 e DCR n.VIII/352 del 13/03/2007 e con DGR n. 8/5913 del 21/11/2007, n.8/6024 del 05/12/2007 e n.8/6494 del 23/01/2008.

- In riferimento al parere rilasciato dal *Settore Viabilità - Servizio Infrastrutture*, si prescrive quanto segue:
 - inserire le fasce di rispetto stradali di 30 mt lungo la SP 91 "Valle Calepio/Variante di Cicola" nel tratto fuori dalla delimitazione del centro abitato.

In materia di viabilità provinciale, si dovrà comunque ottemperare a quanto prescritto dal D.Lgs. n.285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i., dalle leggi complementari, dal Nuovo regolamento di esecuzione e di attuazione DPR 495/1992 s.m.i., dalle linee guida per la progettazione delle zone di intersezione e per la redazione dei progetti stradali secondo D.G.P.VII/20829 del 2005, e dal regolamento regionale D.G.R. 27.09.2006 n.8/3219.

- In sede di delibera di approvazione del PGT dovrà essere richiamato tra i documenti che compongono il PGT, anche lo Studio geologico comunale (cartografie d'inquadramento e conoscitive) redatto da Dott. Geol. Granata Ezio (anno 1997-2002).

Inoltre, le norme di attuazione della componente geologica dovranno essere unificate a partire dalle relazioni del Dott. Geol. Granata Ezio e del Dott. Geol. Trovenci.

Inoltre dovrà essere acquisito il parere dello STER di Bergamo in merito al Reticolo Idrico Minore.

- Con riferimento all'oggetto, lo scrivente Servizio Risorse Naturali comunica che il Piano Cave approvato con D.C.R. n. VIII/619 del 14/05/2008 pubblicata sul BURL 2° Suppl. straord. al n. 28 del 10 luglio 2008, è stato annullato a seguito della sentenza del TAR Brescia n. 1927 del 10 dicembre 2012, pur se appellata dalla Regione Lombardia.

Allo stato la Pianificazione comunale deve pertanto far riferimento al previgente Piano Cave approvato con D.C.R. n. VI/555 del 09/04/1997 e con D.C.R. n. VI/1485 del 09/02/2000, in attesa dell'esito degli appelli proposti dalla Regione Lombardia avverso le citate sentenze del TAR Brescia.

Dalla verifica istruttoria risulta che sul territorio comunale di Carobbio degli Angeli sono presenti i seguenti ambiti estrattivi: **AC8pc** e **AC12pc**, individuati non correttamente nella "Tavola DP/2.2 delle Previsioni di Piano: Sistema dell'Urbanizzato" del PGT di Carobbio degli Angeli. **Pertanto dovranno essere indicati nella cartografia di Piano, i perimetri dei due ambiti estrattivi sopra citati secondo le Schede del Piano Cave allegate al presente parere.**

Le valutazioni contenute nel presente parere restano condizionate all'esito delle impugnative tuttora pendenti avanti al Consiglio di Stato che potrebbero determinare, se accolte, la riviviscenza del Piano Cave approvato con D.C.R. n. VIII/619 del 14/05/2008.

Si comunica inoltre che, a seguito della sentenza TAR Brescia n. 611/2013 del 25/06/2013, con propria Determina 16 luglio 2013 n.1, i commissari ad acta regionali hanno avviato il procedimento per l'attuazione della citata sentenza, relativa al Piano Cave della Provincia di Bergamo nonché alla valutazione ambientale strategica (VAS) che dovrà terminare, salvo proroghe, il 20.06.2014.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 14/98 "il piano, approvato dal Consiglio regionale, ha il valore e gli effetti di piano territoriale regionale relativo ad un settore funzionale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art.4 della L.R. 15 aprile 1975, n. 51 «Disciplina urbanistica del territorio regionale e misure di salvaguardia per la tutela del patrimonio naturale e paesistico», "le previsioni del piano prevalgono sulle eventuali previsioni difformi contenute negli strumenti urbanistici approvati dai consigli comunali e sono immediatamente efficaci e vincolanti nei confronti di chiunque".

- Con riferimento al parere rilasciato dal Settore Ambiente – Servizio Rifiuti, oltre a richiamare quanto già espresso in sede di V.A.S. si evidenzia che, in caso di interventi su aree dismesse o critiche e di cambi di destinazione d'uso, dovrà

essere valutata la necessità di prevedere l'esecuzione di indagini volte alla verifica di eventuali contaminazioni.

Con riferimento a quanto contenuto nel sopraddetto parere riguardo l'Area ex Cava - Strada Comunale dei Corvi, si evidenzia che non è ancora pervenuta una proposta per la prosecuzione del procedimento di bonifica del sito ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 (considerato che anche le analisi ARPA sui terreni hanno confermato i superi per Cromo Totale e Rame rispetto ai limiti di riferimento).

Si segnala inoltre che al confine con l'ambito AT/R1 in comune di Gorlago è presente un impianto di trattamento rifiuti.

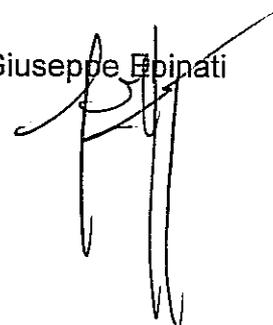
Bergamo, 28.03.2014

L'Unità Tecnica per l'istruttoria

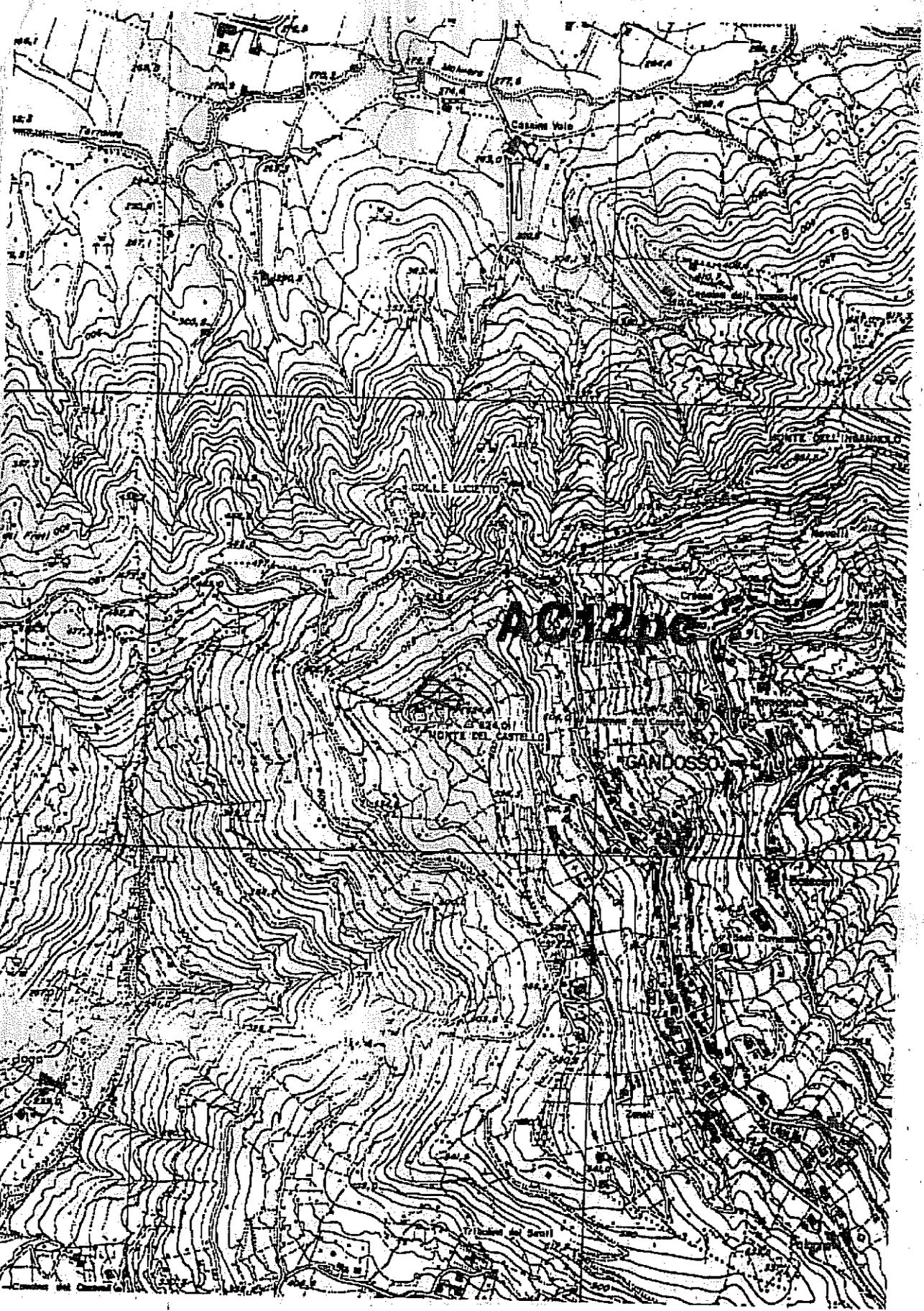
Dott. Urb. Crespi Chiara



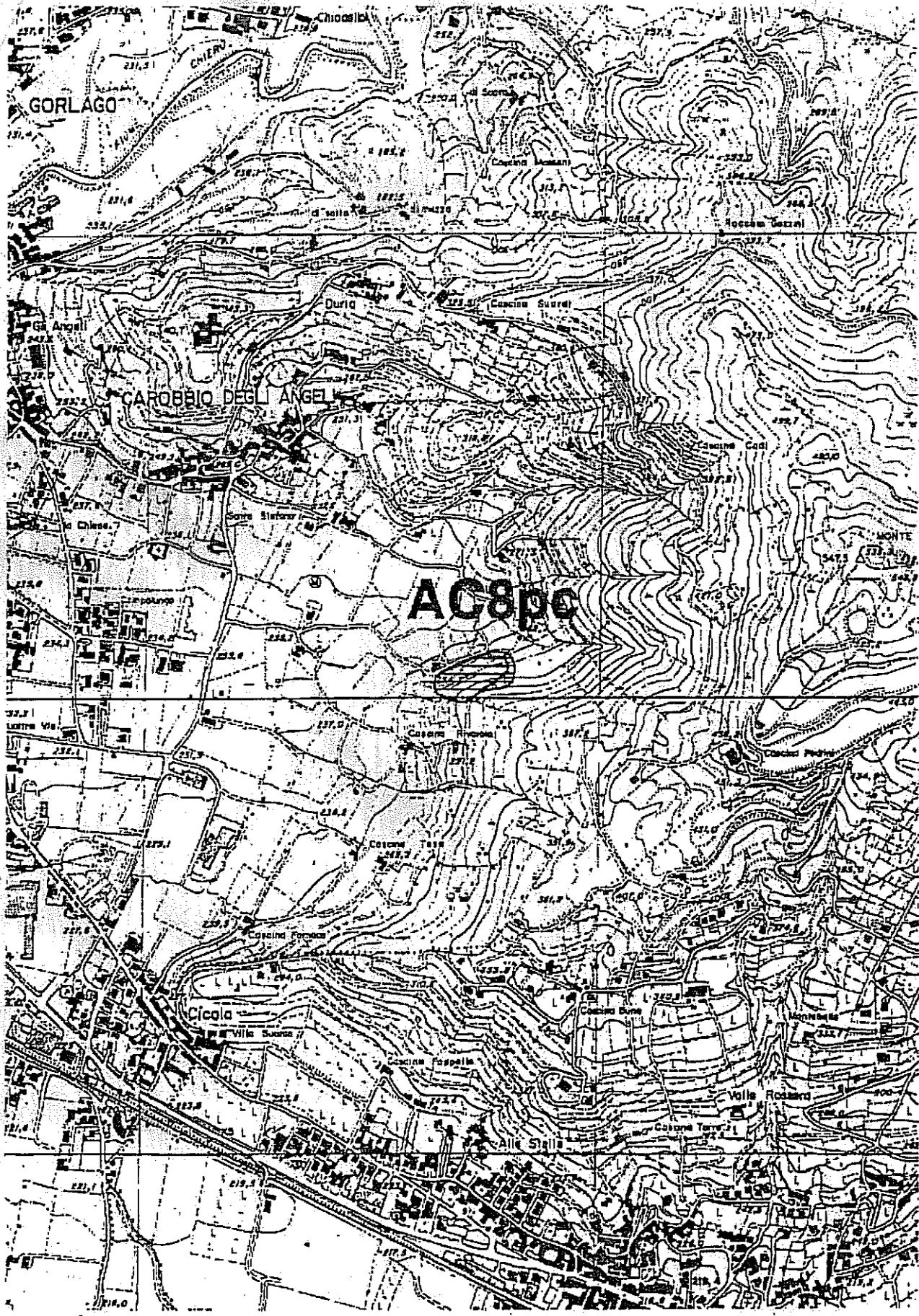
Dott. Arch. Giuseppe Epinati



1



2



OGGETTO COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI - VERIFICA DI
COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE
(PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO) ADOTTATO CON
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 35 DEL 24/12/2013
CON IL PTCP ai sensi della L.R. N° 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.

PARERI

♦ PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
CONTRARIO *

Il 27/03/2014

Il Dirigente
IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott. Ing. Antonio Zanni)

♦ PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria
CONTRARIO *

NULLA DA OSSERVARE
NON COMPORTA SPESA

Il responsabile di ragioneria

- dott. ssa Lucia Marsella -

* Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 47 del vigente Statuto provinciale e dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole espresso sulla suddetta proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Ritenuto di accogliere la proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio;

A voti unanimi palesi

DELIBERA

- 1) di esprimere parere di compatibilità con il P.T.C.P., subordinato al recepimento delle prescrizioni riportate in premessa, del Piano di Governo del Territorio del Comune di CAROBBIO DEGLI ANGELI come risulta dalla verifica tecnica di compatibilità allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il presente atto al Comune di CAROBBIO DEGLI ANGELI.

Con separata unanime votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PIROVANO ETTORE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PASSARELLO BENEDETTO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione:

è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi
Dichiarata immediatamente eseguibile: Art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

Bergamo, li 03 APR. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

-
- E' stata sottoposta al controllo del Difensore Civico su richiesta di $\frac{1}{4}$ dei consiglieri, ai sensi dell'art. 127 commi 1 e 2 D.Lgs. 267/2000 T.U., entro 10 giorni dall'affissione.
- Comunicazione del Difensore Civico entro 15 giorni dal ricevimento:
- Atto ritenuto legittimo
 - Atto ritenuto illegittimo
 - Nessuna risposta entro 15 giorni

Bergamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000 T.U..

Bergamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine.

Bergamo, li _____



Provincia di Bergamo

SCHEDA SINTETICA ART. 23 D.LGS. 33/2013

Tipologia del provvedimento	<i>Delibera Giunta 107/2014</i>
Oggetto del provvedimento	<i>COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI – VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°35 DEL 24/12/2013, CON IL PTCP, ai sensi della l.r. n.12 dell'11-03-2005 e s.m.i.</i>
Importo spesa prevista	<i>NESSUNA</i>
Modalità di scelta del contraente	<i>NESSUNA</i>
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	<i>Istanza di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Carobbio Degli Angeli in data 27/01/2014 prot.prov.n°10127 con relativa documentazione cartografica e relazioni. Parere istruttorio dell'unità tecnica del Settore rilasciato in data 27/03/2014</i>

Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Antonio Zanni

tel. 035- 387.862

e-mail: antonio.zanni@provincia.bergamo.it

Dirigente del Settore

Dott. Ing. Antonio Zanni

tel. 035- 387.862

e-mail:

antonio.zanni@provincia.bergamo.it